

Relazione di Inizio Mandato 2024

Comune di Arona

Provincia di Novara

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024-2029**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, al fine di garantire attraverso verifica, la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento degli enti locali, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica della Repubblica e l'indicazione in modo pubblico e trasparente le decisioni assunte in materia di entrata e spesa.

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai questionari sul Bilancio e sul Rendiconto inviati all'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31.12.2023: n. 13.853

al 28.08.2024: n. 13.751

1.2 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento dell'Amministrazione il giorno 11.06.2024 dichiarato dal verbale dell'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali del Comune, consegue a commissariamento ai sensi dell'art. 141 c.1 lett. 3 del TUEL (cessazione dalla carica per dimissioni contestuali contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, della metà più uno dei membri assegnati) evincibile dal decreto del Prefetto della Provincia di Novara del 10.10.2023.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 2 di cui 1 a tempo determinato con incarico ex art. 110 D.Lgs 267/2000

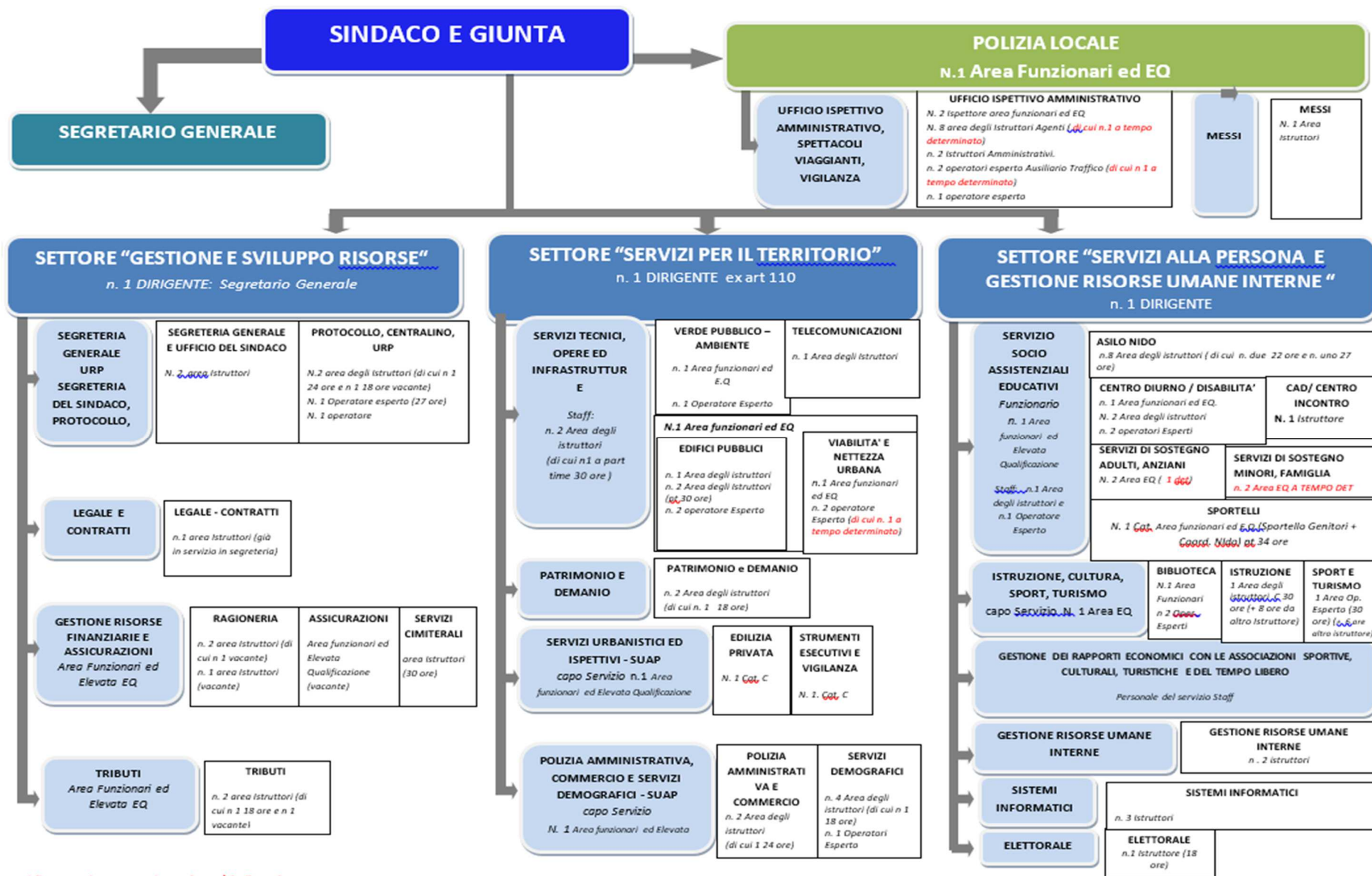
Numero incaricati di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative): 7 (inclusa la Comandante, Responsabile del Servizio Polizia Locale

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) anno 2022 n. 93 anno 2023 n. 92 Numero totale personale dipendente all'11.06.2024 n.

Direttore (eventuale): 0

Di seguito viene indicato l'organigramma esistente al 11.06.2024

Relazione di Inizio Mandato 2024



* il personale a tempo determinato è indicato in rosso

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE II-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sono stati esaminati i seguenti documenti contabili:

- relazioni dell'Organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'Organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

2.1 Riepilogo condizione finanziaria dell'Ente

La situazione economico finanziaria dell'Ente è dettagliata nella presente sezione

Il comune di Arona NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Rendiconto di gestione 2023 approvato alla data di insediamento: **SI**

Vedasi DCC 6 del 30.04.2024

Risultanze Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente Strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Sono strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano la situazione SI in almeno la metà dei parametri sotto deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario). La tabella allegata al rendiconto es. 2023 presenta i valori sottostanti. Il rendiconto della gestione a cui i parametri si riferiscono è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento (es. 2021)

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Sulla base dei parametri suindicati l'ente **NON** è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Bilancio di previsione 2024-2026 approvato alla data di insediamento: **SI**

Vedasi DCC 1 del 9.01.2024

Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 -2026 ai sensi dell'art. 193 TUEL alla data di insediamento: **SI**

Vedasi DCC 7 del 30.04.2024 a copertura dei minori introiti 2024 Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI)

Vincoli di Finanza Pubblica: Ex Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio. A decorrere dal 2016 il patto di stabilità interno è sostituito dal pareggio di bilancio)

L'Ente nel corso del mandato è sempre risultato adempiente agli obiettivi di finanza pubblica 2020, 2021, 2022, 2023.

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.2 Il risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione				
Descrizione	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	10.539.021,71	10.494.221,41	14.156.354,61	12.908.540,44
Totale residui attivi finali	4.881.921,83	5.541.083,44	6.630.855,14	9.782.337,04
Totale residui passivi finali	3.234.573,55	3.486.771,72	4.205.021,10	4.392.104,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	374.128,58	306.090,28	338.196,55	281.797,99
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	2.230.245,19	2.382.332,56	3.188.071,41	2.674.156,83
Risultato di Amministrazione	9.581.996,22	9.860.110,29	13.055.920,69	15.342.818,64

2.2.1 Composizione avanzo di amministrazione

Fondi Accantonati	2020	2021	2022	2023
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.035.882,03	2.906.380,37	4.053.752,26	4.508.092,49
F.do Anticipazione liquidità DL 35/2013 e ss.mm.ii.	-	-	-	-
F.do perdite partecipate	-	-	-	-
Estinzione anticipata prestiti	-	-	-	-
Fondo contenzioso	98.110,00	87.291,00	101.526,00	108.638,00
Altri accantonamenti	181.460,63	319.133,93	327.712,14	389.021,17
Totale	3.315.452,66	3.312.805,30	4.482.990,40	5.005.751,66

Fondo Crediti dubbia esigibilità es. 2023

Il fondo crediti accantonato nel risultato di Amministrazione, è congruo e consentirà se necessario lo stralcio dei crediti nel rispetto delle indicazioni dei principi contabili e della Corte dei Conti.

	Residui al 31. 12.2023	FCDE 2023	residui da incassare al 28.08.2024
Entrate Tributarie	2.961.336,42	1.508.371,76	1.518.062,55
- di cui IMU	1.350.420,57	527.045,89	479.181,29
- di cui TARI	1.575.403,03	979.333,83	1.021.364,21
-di cui Imposta soggiorno	2.828,00	1.992,04	508,80
trasferimenti correnti	1.471.298,47	21.854,96	708.967,43
Entrate Extra Tributarie	3.511.178,15	2.970.539,70	2.721.626,82
- di cui sanzioni codice della strada	2.684.141,34	2.644.141,34	2.257.842,75
- di cui sanzioni edilizie	41.342,52	41.342,52	41.327,00
- di cui sanzioni amministrative	60.465,22	60.465,22	58.939,44
- di cui servizi a domanda individuale e gestione ben	585.710,29	292.789,18	279.310,55
Entrate conto capitale (permessi di costruire)	7.326,07	7.326,07	7326,07

Fondo Contenzioso spese legali

La composizione al 31.12.2023 del fondo contenzioso era la seguente.

FONDO CONTENZIOSO SPESE LEGALI	01/01/2023	variazioni	31/12/2023
Compagnia assicurativa - concessioanrio AIPA	63.200,00	-63.200,00	-
sent 663/2010 prot. 46783/2016	10.071,00		10.071,00
Ass. Nazionale Coord. Camperisti avverso ord. n. 92/2021	6.000,00	4.000,00	10.000,00
ricorsi tributari diversi 2022	22.235,00	3.800,00	26.035,00
Ricorso TAR Verbania 290/2020		2.532,00	2.532,00
Ricorso TAR Novara in solido Anas Telecom		30.000,00	30.000,00
ricorsi tributari diversi 2023	-	-	-
	101.506,00	-22.868,00	78.638,00
FONDO RICORSI Sanzioni art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/92		30.000,00	30.000,00

Alla data del 11.06.2024 il fondo risultava totalmente inapplicato.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Altri Accantonamenti - Fondo oneri e rischi futuri)

La composizione al 31.12.2023 del fondo contenzioso era la seguente.

Fondo rischi contrattuali	95.569,76
Fondo morosità Colpevole L.R. 3/2010	146.753,85
Fondo accordi bonari	-
F.do arretrati contratto personale non dirigenziale	54.642,00
F.do arretrati contratto personale dirigenziale	34.630,00
Fondo indennità fine mandato	-
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	43.260,62
F.do sentenza corte costituzionale n. 209/22 IMU	14.164,94
Totale Altri Accantonamenti	389.021,17

Alla data del 11.06.2024 risultavano inapplicati i seguenti fondi:

Fondo rischi contrattuali	53.869,85
Fondo morosità Colpevole L.R. 3/2010	80.953,10
Fondo accordi bonari	-
F.do arretrati contratto personale non dirigenziale	54.642,00
F.do arretrati contratto personale dirigenziale	34.630,00
Fondo indennità fine mandato	-
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	42.466,82
F.do sentenza corte costituzionale n. 209/22 IMU	-
Totale Altri Accantonamenti	266.561,77

Fondi Vincolati	2020	2021	2022	2023
Vincoli da legge e principi contabili	1.768.690,10	1.847.792,25	3.463.803,81	3.276.665,65
vincoli da trasferimenti	654.781,46	177.089,13	205.719,48	351.076,51
altri vincoli attribuiti dall'Ente	25.860,24	449.823,81	1.373.361,82	689.566,03
Fondi investimenti	62.803,59	19.322,73	74.349,78	74.349,78
Fondi non Vincolati	3.751.353,89	4.050.222,83	3.452.641,16	5.936.424,44

2.2.2 Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente

Esercizi finanziari di applicazione				
	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio			169.555,00	280.758,00
Spese correnti non ripetitive	1.519.406,42	727.239,91	857.801,37	768.953,60
Spese di investimento	2.031.037,70	3.931.033,36	4.048.207,15	5.531.420,80
Estinzione anticipata prestiti				
Totale	3.550.444,12	4.658.273,27	5.075.563,52	6.581.132,40

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.3 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

2.3.1 Gestione Residui

Residui Attivi di inizio Mandato (31/12/2023)	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+c-d)	Da riportare f=(e-b)
Titolo 1 - Tributarie	2.190.910,73	715.325,91	22.594,74	55.021,62	2.158.483,85	1.443.157,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	853.563,75	610.029,48	3.864,24	0,00	857.427,99	247.398,51
Titolo 3 - Extratributarie	3.016.400,38	697.585,42	14.048,90	198.381,71	2.832.067,57	2.134.482,15
Parziale titoli 1+2+3	6.060.874,86	2.022.940,81	40.507,88	253.403,33	5.847.979,41	3.825.038,60
Titolo 4 - In conto capitale	542.039,20	290.130,86	23.516,79	3.863,74	561.692,25	271.561,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.054,24	890,39	598,56	0,00	3.652,80	2.762,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	24.886,84	5.348,47	0,00	15.949,33	8.937,51	3.589,04
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	6.630.855,14	2.319.310,53	64.623,23	273.216,40	6.422.261,97	4.102.951,44

Residui Passivi di Fine Mandato (2023)	Iniziali a	Riscossi b	Minori d	Riaccertati e= (a+c-d)	Da riportare f=(e-b)
Titolo 1 - Correnti	3.093.351,92	2.574.385,96	98.001,63	2.995.350,29	420.964,33
Titolo 2 - In conto capitale	776.926,52	734.633,45	5.159,38	771.767,14	37.133,69
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	334.742,66	177.182,32	15.949,33	318.793,33	141.611,01
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.205.021,10	3.486.201,73	119.110,34	4.085.910,76	599.709,03

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	176.332,24	214.899,69	119.969,60	339.517,57	436.133,05	1.674.484,27	2.961.336,42
Titolo II - Trasferimenti correnti	17.752,47	1.526,40	2.935,68	388,38	202.784,62	1.245.910,92	1.471.298,47
Titolo III - Entrate extratributarie	435.446,35	222.034,94	106.431,36	231.308,82	1.126.214,24	1.389.742,44	3.511.178,15
Titolo IV - Entrate in conto capitale	7.326,07	0,00	58.869,17	130.980,15	74.386,00	1.560.200,28	1.831.761,67
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	2.762,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.762,41
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.939,29	0,00	738,08	911,67	0,00	410,88	3.999,92
Totale Residui Attivi	641.558,83	438.461,03	288.943,89	703.106,59	1.839.517,91	5.870.748,79	9.782.337,04
Titolo I - Spese correnti	104.750,75	32.275,62	22.631,81	20.343,08	81.423,22	2.316.816,46	2.578.240,94
Titolo II - Spese in conto capitale	169,30	2.205,72	0,00	0,00	25.021,10	1.464.391,77	1.491.787,89
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorier	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	52.173,56	11.344,37	11.293,34	21.495,96	45.303,78	180.464,18	322.075,19
Totale Residui Passivi	157.093,61	45.825,71	33.925,15	41.839,04	151.748,10	3.961.672,41	4.392.104,02

L'andamento dei residui attivi per tipologia e la relativa quota di svalutazione è indicata nella sezione 2.2.1

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.3.2 Gestione di competenza

2.3.2.1 Dati di sintesi

Entrate							
	2019	2020	2021	2022	2023	% incremento/ decremento rispetto 2019	% incremento/ decremento rispetto 2021
Tit. 1 Entrate di natura tributaria e perequativa	10.062.430,59	9.398.713,45	9.450.193,62	10.071.603,43	10.098.536,88	0,36%	6,86%
Tit. 2 Trasferimenti Correnti	2.287.788,06	4.502.463,84	3.319.661,75	3.205.060,52	3.381.711,24	47,82%	1,87%
Tit. 3 Entrate Extratributarie	3433217,24	2.302.688,91	3.531.693,84	7.472.584,90	7.416.560,47		110,00%
Tit. 4 Entrate in conto capitale	873.536,62	1.099.521,82	1.510.651,35	1.617.643,91	2.905.767,91	232,64%	92,35%
Tit. 5 Accensione di prestiti	-	-	-	-	-		
Tit. 6 Rimborso mutui inutilizzati	-	-	-	-	5.930,33		
Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-		
Tit. 9 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.624.146,14	2.103.692,01	2.189.143,06	2.307.297,39	2.583.142,08	-1,56%	18,00%
Totale	19.281.118,65	19.407.080,03	20.001.343,62	24.674.190,15	26.391.648,91	36,88%	31,95%

Spese							
	2019	2020	2021	2022	2023	% incremento/ decremento rispetto 2019	% incremento/ decremento rispetto 2021
Tit. 1 Spese Correnti	13.301.180,89	13.009.267,69	13.493.491,92	15.219.729,79	15.372.551,63	15,57%	13,93%
Tit. 2 Spese in conto capitale	4.173.247,05	3.396.702,17	3.381.525,27	3.009.523,08	6.425.127,97	53,96%	90,01%
Tit. 3 Spese incremento attività finanziarie		0,00	10.000,00	23.047,48	-		-100,00%
Tit. 4 rimborso prestiti	168.923,87	158.205,60	183.873,26	192.014,90	182.673,82	8,14%	-0,65%
Tit. 5 Chisura anticipazioni istituto Tesoriere	-	-	-	-	-		
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.627.146,14	2.109.692,01	2.189.143,06	2.307.297,39	2.583.142,08	-1,67%	18,00%
Totale	20.270.497,95	18.673.867,47	19.258.033,51	20.751.612,64	24.563.495,50	21,18%	27,55%

Relazione di Inizio Mandato 2024

Incidenza macroaggregati spesa corrente											
	2019	inc. %	2020	2021	inc. %	2022	inc. %	2023	inc. %	% incremento/ decremento rispetto 2019	% incremento/ decremento rispetto 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	3.524.354,00	22,93%	3.520.799,44	3.504.420,03	22,80%	3.609.582,42	23,48%	3.499.204,53	22,76%	-0,71%	-0,15%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	237.152,59	1,54%	226.285,80	220.240,01	1,43%	251.310,59	1,63%	236.548,21	1,54%	-0,25%	7,40%
103 Acquisto di beni e servizi	7.614.844,50	49,54%	6.997.330,40	7.572.240,96	49,26%	9.064.335,62	58,96%	9.320.172,49	60,63%	22,39%	23,08%
104 Trasferimenti correnti	1.346.163,50	8,76%	1.758.066,22	1.689.174,59	10,99%	1.688.756,84	10,99%	1.754.829,17	11,42%	30,36%	3,89%
107 Interessi Passivi	115.379,50	0,75%	119.930,27	113.355,42	0,74%	106.401,54	0,69%	113.726,74	0,74%	-1,43%	0,33%
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00%		-	0,00%	-	0,00%		0,00%		
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	200.934,90	1,31%	217.671,68	224.239,16	1,46%	255.620,49	1,66%	279.300,85	1,82%	39,00%	24,55%
110 Altre spese correnti	262.351,90	1,71%	169.183,88	169.821,75	1,10%	243.722,29	1,59%	168.769,64	1,10%	-35,67%	-0,62%
Totale	13.301.180,89		13.009.267,69	13.493.491,92		15.219.729,79		15.372.551,63		15,57%	13,93%

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.3.2.2 Equilibri di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021	ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022	ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023	PREVISIONE 2024	Assestato 2024 al 28.08.2024	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	374.128,58	306.090,28	338.196,55	1.461,23	281.797,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.301.549,21	20.749.248,85	20.896.808,59	17.068.514,00	16.878.041,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti (...)	(+)				0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.493.491,92	15.219.729,79	15.372.551,63	16.654.672,23	17.618.115,41
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		306.090,28	338.196,55	281.797,99	1.461,23	1.461,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	66.625,78	10.200,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	183.873,26	192.014,90	182.673,82	303.197,00	303.197,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	110.000,00	0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0	0	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.692.222,33	5.238.772,11	5.387.781,70	112.106,00	-761.472,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL D.LGS. 267/00						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	727.239,91	1.027.356,37	1.049.711,60	0,00	884.228,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.369,20	25.094,44	1.289,83	110.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		9.369,20	25.094,44	1.289,83	110.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0	0	0
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.428.831,44	6.291.222,92	6.438.783,13	222.106,00	122.755,46
- risorse accantonate e vincolate di parte corrente stanziato nel Bilancio	(-)	1.938.376,40	4.773.320,46	3.823.590,92	798.400,00	0,00
- variazione risorse accantonate in sede di rendiconto	(-)	-714.659,67	80.105,93	-564.181,81	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.205.114,71	1.437.796,53	3.179.374,02	-576.294,00	122.755,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.931.033,36	4.048.207,15	5.531.420,80	0	2.987.961,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.230.245,19	2.382.332,56	3.188.071,41	342.383,08	2.674.156,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.510.651,35	1.617.643,91	2.911.698,24	3.028.523,62	3.158.208,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti (...)	(-)		0	0	0	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.369,20	25.094,44	1.289,83	110.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0	0	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0	0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.381.525,27	3.009.523,08	6.245.127,97	3.483.012,70	8.943.082,26
UU1 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) [somma di cui U nelle voci stanziamenti 2023-2026]	(-)	2.382.332,56	3.188.071,41	2674156,83	0	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00	23.047,48	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	66.625,78	10.200,00	0	0
Z1) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.888.702,87	1.869.072,99	2.720.815,82	-222.106,00	-122.755,46
- Risorse accantonate e vincolate in sede di bilancio/rend.	(-)	324.434,88	460.928,48	474.654,85	0	0
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE		1.564.267,99	1.408.144,51	2.246.160,97	-222.106,00	-122.755,46
S) Saldo gestione attività finanziarie		0	0	0	0	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (O1-Z1)		5.317.534,31	8.160.295,91	9.159.598,95	0,00	0,00
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		733.177,31	1.233.801,55	1.164.298,00	0	0
- Risorse vincolate nel Bilancio		1.529.633,97	4.000.447,39	3.133.947,77	0	0
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.054.723,03	2.926.046,97	4.861.353,18	0,00	0,00
- variazione accantonamenti effettuati in sede rendiconto		-714.659,67	80.105,93	-564.181,81		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.769.382,70	2.845.941,04	5.425.534,99	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

La quota di risorse accantonate di parte corrente in sede di bilancio erano pari ad € 1.293.259,60. Il dato assestato al 28.08.2024 è pari ad € 821.981,60. Le risorse vincolate sono in sede di bilancio ipotizzate a totale finanziamento ed impegno di spese correnti correlate, con incidenza pari a zero sugli equilibri di bilancio.

2.3.2.3 Adozione deliberazione di Salvaguardia Equilibri in corso di esercizio (art- 193 Lgs. 267/2000)

Anno 2019 € 0,00

Anno 2020 € 0,00

Anno 2021 € 76.651,00 minori introiti parcometri causa covid

Anno 2022 € 00,00

Anno 2023 € 280.758,00

- € 213.778,00 copertura costi gestione rifiuti

- € 66.980,00 costi gestione servizi socio assistenziali (minori in comunità)

2.3.2.4 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Anno 2019 € 0,00

Anno 2020 € 0,00

Anno 2021 € 0,00

Anno 2022 € 00,00

Anno 2023 € 1.097,01

- DCC n. 22 del 15.05.2023 – riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace n. 44/2023 € 285,04

- DCC n. 28 del 31.07.2023 riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Udine n. 3445/2022.€ 529,77;

- DCC n. 144/2023 riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del giudice di pace n. 144/2023 € 282,20,

2.4.. - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

2.4.1. - Incidenza delle spese correnti non comprimibili

Oggetto	Spesa anno 2023
retribuzioni personale in ruolo	2.652.738,45
retribuzioni personale a tempo determinato	191.751,93
Retribuzioni Oneri filessi retribuzione e IRAP	1.009.460,78
indebitamento	296.400,56
servizio smaltimento rifiuti	2.709.039,00
Telefonia	7.513,00
Internet	31.265,97
Energia Elettrica	372.768,24
Acqua	35.948,36
riscaldamento	252.012,25
assicurazioni	82.190,38
totale	7.641.088,92
Entrate correnti	20.896.808,59
percentuale incidenza	36,57%
impegni pluriennali 2025 registrati su voci diverse dalle precedenti	2.688.880,00
percentuale incidenza complessiva	49,43%

2.4.2 Spese di personale

2.4.2.1 - Rispetto limite di spesa					
	2019	2020	2021	2022	2023
importo limite spesa (art. 1 c. 557e 562 della L. 296/2006 (*)	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13
importo spesa di personale calcolata ex art- 1 c. 557 e 562 L. 296/2006	3.260.715,11	3.213.571,58	3.203.104,69	3.155.344,03	3.034.322,00
Rispetto limite	SI	SI	SI	SI	SI

(*) linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.4.2.2 Capacità assunzionali

Il Comune rispetta le norme vigenti in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 75/2020, come evincibile dal punto 2.2.3 "Programmazione in materia di personale della del DUP 2024-2026 approvato con DCC n. 58/2023.

Ai fini del conteggio del budget assunzionale a disposizione dell'Ente si deve tener conto di quanto previsto dall'art 4 del Dpcm del 17 marzo 2020 che colloca il Comune di Arona al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 del medesimo articolo, con un rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, pari al 21,78%

Il valore soglia di virtuosità di cui al decreto suddetto è stabilito al 27,2%.

Il Comune di Arona è in posizione "virtuosa", cioè al di sotto del valore soglia. Risultano pertanto possibili nuove assunzioni quali la sostituzione del personale che verrà collocato a riposo.

2.5 Incidenza reale delle spese indebitamento

2.5 Incidenza reale delle spese per mutui e contratti leasing					
	2019	2020	2021	2022	2023
quota capitali	168.923,87	158.205,60	183.873,26	192.014,90	182.673,82
quota interessi	115.379,50	119.930,27	113.355,42	106.401,54	113.726,74
Totale	284.303,37	278.135,87	297.228,68	298.416,44	296.400,56
Entrate Correnti	16.301.549,21	20.749.248,85	20.896.808,59	17.068.514,00	16.878.041,46
percentuale incidenza	1,74%	1,34%	1,42%	1,75%	1,76%

PARTE III - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

3.1 Indebitamento

3.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Non sono stati assunti mutui nell'ultimo quinquennio.

I mutui attualmente in ammortamento sono prevalentemente a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti. Tra le forme di indebitamento è incluso anche l'operazione di leasing finanziario effettuato nell'anno 2011 per acquisizione in uso del parcheggio "ex scalo ferroviario, e presentano il seguente andamento secondo i piani di ammortamento depositati:

Le rate di ammortamento sono interamente rimborsate da Acqua Novara VCO se riferite al servizio idrico integrato, o finanziate dai proventi aree di sosta a pagamento qualora riferiti a viabilità.

3.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato nell'ultimo quinquennio il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,749%	0,750%	0,718%	0,740%	0,555%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

3.2 Ricostruzione dello stock di debito

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.695.621,72	2.527.910,33	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	168.923,87	158.205,60	183.873,26	192.014,90	182.673,82
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-	1.212,48	24.611,17	- 24.917,80	-	- 0,20
arrotondamenti per equiparazione piani ammortamento depositati e errata imputazione					
Totale fine anno	2.527.910,33	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94	1.810.835,92
Nr. Abitanti al 31/12	13.937	13.894	13.944	13.944	13.853
Debito medio per abitante	181,38	172,33	156,74	142,97	130,72

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.3 Situazione di cassa Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

il fondo di cassa al 31.12.2023 di € 12.908.540,44 costituito da:

- fondi liberi per € 12.875.759,17
- fondi vincolati da trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati a specifica spesa per € 32.781,27

La **verifica straordinaria di cassa**, effettuata in data 02/08/2024 ai sensi dell'articolo 224 del D.Lgs 267/2000 sulla base delle risultanze al 11.06.2024 evidenzia un fondo di cassa pari a € 11.602.870,14 € presso la Banca d'Italia alla data del 31.05.2024 ultimo estratto conto disponibile e un saldo di fatto presso la Tesoreria Comunale di € 11.874.761,92.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	NO	NO	NO
Tempi medi pagamento fatture	meno 15 giorni	meno 12 giorni	meno 11 giorni

Il tempo medio ponderato di ritardo al II semestre 2024 è **"meno" 14 giorni**

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
Stock del debito residuo al 31.12.	€ 65.450,47	€ 73.626,26	€ 111.839,35

Lo stock del debito alla data del 3.06.2024 era pari a € 84.625,72.

3.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 5.187.312,21

L'Ente **NON** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria negli ultimi 21 anni, disponendo di un adeguato fondo di cassa.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente **NON** ha mai fatto ricorso fondo straordinario di liquidità

3.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Ad oggi **NON** risultano in essere i seguenti strumenti di finanza derivata:

3.7 I contratti di leasing

L'ente ha in corso contratto leasing finanziario sottoscritto con Alba Leasing s.p.a nell'anno 2011 inerente il parcheggio ex scalo ferroviario di viale Baracca. Il contratto scadrà il 1/09/2031. Il contratto è a tasso variabile.

Alla data del 31.12.2023 il valore del debito era il seguente. “

		Valore al 31.12.2023	Rimborsi anni 2024-2028	valore al 01.01.2029
	Piano ammortamento	€ 617.251,11	380.871,49	236.379,62
	assicurazione	Quota Capitale	Quota interessi	Totale
spesa anno 2023	1.008,94	66.659,90	49.352,62	117.021,46

PARTE IV - SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1 Evoluzione situazione economica						
		2019	2020	2021	2022	2023
A	Ricavi della gestione	15.975.517,45	16.160.992,19	17.189.659,06	19.247.623,03	19.236.762,36
B	Costi della gestione	15.385.902,60	15.503.768,39	16.029.267,53	18.570.151,81	18.188.984,66
	Risultato della gestione operativa	589.614,85	657.223,80	1.160.391,53	677.471,22	1.047.777,70
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-58.122,72	-119.663,39	-113.281,88	-105.625,81	-109.625,35
D	rettifiche di valore	141.476,89	149.326,76	-4.389,31	-	-
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-857.317,20	-10.164,54	540.192,60	52.284,50	-914.780,90
F	Imposte (-)	215.928,55	220.386,16	220.789,57	237.900,90	232.064,71
	Risultato economico di esercizio	-400.276,73	456.336,47	1.362.123,37	386.229,01	-208.693,26

Relazione di Inizio Mandato 2024

4.2.1 Evoluzione situazione patrimoniale									
Attivo	2019		2020		2021		2022		2023
Immobilizzazioni immateriali	2.401.207,76		2.401.207,76		2.401.207,76		2.401.207,76		2.401.207,76
Immobilizzazioni materiali	43.249.807,56		43.249.807,56		43.249.807,56		43.249.807,56		43.249.807,56
Immobilizzazioni finanziarie	2.865.732,67		2.865.732,67		2.865.732,67		2.865.732,67		2.865.732,67
Totale immobilizzazioni	48.516.747,99	79,40%	48.516.747,99	79,40%	48.516.747,99	79,40%	48.516.747,99	79,40%	48.516.747,99
Rimanenze									
Crediti	1.923.715,29		1.923.715,29		1.923.715,29		1.923.715,29		1.923.715,29
Altre attività finanziarie									
Disponibilità liquide	10.608.294,86		10.608.294,86		10.608.294,86		10.608.294,86		10.608.294,86
Totale attivo circolante	12.532.010,15	20,51%	12.532.010,15	20,51%	12.532.010,15	20,51%	12.532.010,15	20,51%	12.532.010,15
Ratei e risconti	57.243,86	0,09%	57.243,86	0,09%	57.243,86	0,09%	57.243,86	0,09%	57.243,86
Totale dell'attivo	61.106.002,00		61.106.002,00		61.106.002,00		61.106.002,00		61.106.002,00
Passivo	2019		2020		2021		2022		2023
Patrimonio netto	43.452.319,56	71,11%	43.452.319,56	71,11%	43.452.319,56	71,11%	43.452.319,56	71,11%	43.452.319,56
Fondi rischi ed oneri	249.616,87	0,41%	249.616,87	0,41%	249.616,87	0,41%	249.616,87	0,41%	249.616,87
F.do TFR	-		-		-		-		-
Debiti	6.033.960,65	9,87%	6.033.960,65	9,87%	6.033.960,65	9,87%	6.033.960,65	9,87%	6.033.960,65
Ratei e risconti	11.370.104,92	18,61%	11.370.104,92	18,61%	11.370.104,92	18,61%	11.370.104,92	18,61%	11.370.104,92

4.2.1 Prospetto Variazioni del Patrimonio Netto						
		2019	2020	2021	2022	2023
A	Fondo di dotazione	4.289.340,90	4.289.340,90	4.289.340,90	4.289.340,90	4.289.340,90
B	Riserve	39.563.255,39	39.426.355,76	40.763.794,17	42.441.442,95	43.384.739,72
	- disponibili da capitale	715.503,03	1.352.436,50	-	-	554.494,90
	,- disponibili da permessi da costruire	4.969.811,38	885.961,26	721.263,50	836.405,80	836.405,80
	- disponibili da utili di esercizi precedenti	2.958.689,39	2.558.412,66	2.396.741,87	2.004.765,74	2.390.994,75
	- indisponibili indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	28.048.176,33	31.639.498,51	33.872.126,60	35.722.117,76	35.541.348,44
	- indisponibili derivanti da partecipazioni azionarie senza valore di liquidaz.	2.871.075,26	2.990.046,83	3.773.662,20	3.878.153,65	4.061.495,83
C	Risultato economico d'esercizio		456.336,47	1.362.123,37	386.229,01	-
D	Perdite esercizi precedenti	-	400.276,73	-	-	-208.693,26
E	Riserve negative			-	-	-
	Totale Patrimonio netto	43.452.319,56	44.172.033,13	46.415.258,44	47.117.012,86	47.465.387,36

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE V – ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Relativamente ai **servizi pubblici locali**, la gestione con Enti/società partecipate riguarda il servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, rispettivamente effettuati da Acqua Novara.Vco e dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese, enti inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica ("GAP"), approvato con DGC 80 del 19.07.2023.

Relativamente al servizio Gas, con DCC 53/2015 è stato affidato al Comune di Oleggio le funzioni di stazione appaltante per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale

5.1 Enti e Società partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE					
Società partecipate					
Ragione sociale	Missione svolta (art. 11 ter c. 3 D.lgs. 118/2011)	Quota % di partecipazione posseduta al 31.12.23	Patrimonio netto	Totale ricavi caratteristici	Risultato di esercizio
Acqua Novara.Vco S.p.A.	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – idrico integrato	2,9268	125.410.465,00 €	75.215.204,00 €	- 1.013.343,00 €
Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.	f - Turismo	12,29	589.146,00 €	1.949.591,00 €	14.236,00 €
Enti strumentali partecipati					
Consorzio Area Vasta Medio Novarese (CMN) art. 35 L. 448/2001 - L.R. 1/2018	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51	672.244,00 €	20.058.028,00 €	598,00 €
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi *	f - Turismo	2,94	7.128.661,28 €	208.583,27 €	50.547,29 €
Consorzio Istituto Storico della Resistenza (...)"Pietro Fornara"	d - tutela e valorizzazione dei beni e attività	1,57	325.649,86 €	158.650,13 €	54.546,00 €
PARTECIPAZIONI INDIRETTE					
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Area Vasta medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51	1.025.209,00 €	12.231.068,00 €	52.992,00 €

5.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Fattispecie non presente.

il Comune non ha partecipazioni di controllo in nessuna società di capitali.

5.3 Esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Fattispecie non presente.

Relativamente al controllo esercitabile dall'Ente ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/00 e del comma 3 dell'art 23-bis del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, stante le ridotte quote di partecipazione dell'Ente, esso può essere svolto solo mediante controllo analogo. In considerazione di ciò, con costante affinamento anche attraverso la redazione ed analisi del Bilancio Consolidato si procederà ad effettuare:

- controlli preventivi finalizzati a dare alle società/enti indicazioni in merito alle finalità da perseguire con definizione degli obiettivi gestionali a cui tendere secondo parametri quantitativi e qualitativi;
- controlli su dati consuntivi da svolgersi nel corso dell'esercizio, che includano ove necessario monitoraggi periodici sull'andamento della gestione;
- controlli su dati consuntivi da svolgersi dopo la chiusura dell'esercizio con eventuali riclassificazioni, ed analisi dei dati di bilancio.

Relazione di Inizio Mandato 2024

5.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Fattispecie non presente.

5.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune alla data di inizio del mandato non detiene partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

PARTE VI - ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA ALL'INIZIO MANDATO

6.1 Attività normativa

I regolamenti vigenti all'inizio del mandato sono dettagliati nella relazione di fine mandato parte II.1 visionabile sul portale istituzionale.

6.2. Attività amministrativa – Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del D. Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al D.Lgs. 118/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi, disciplinati nel regolamento comunale approvato con DCC n.11 del 17.01.2013 e successive modifiche ed integrazioni visionabile sul portale istituzionale all'indirizzo <http://www.comune.arona.no.it/regolamenti-comunali-1014.html>

6.2.1 Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Dirigente/Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario ai Dirigenti/Responsabili di Servizio/Responsabili di Posizione Organizzativa, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di Revisione dei Conti, all'O.I.V. dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale per il tramite del Presidente del Consiglio Comunale.

I provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'approvazione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità affettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

6.2.2 Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari Dirigenti /Responsabili dei Servizi nonché mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la "Verifica della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio". Tale Verifica è effettuata in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000;
- dal vigente Regolamento di Contabilità;

Relazione di Inizio Mandato 2024

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva ed il Fondo di Cassa.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'Ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio; è stato ritenuto adeguato, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, lo stanziamento assestato del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto al programma 20.1 del Bilancio 2024-2026.

6.2.3 Controllo di gestione

Si rinvia al Regolamento approvato con DCC n. 11 del 17/01/2013 e ss.mm.ii..

6.2.4 Controllo strategico

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011
- dagli art. 143-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL);
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi, che ha una duplice funzionalità:

1. valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese;
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

Il documento è articolato secondo la struttura delle missioni e dei programmi fissata dal D.Lgs. 118/2011. L'ente non sarà sottoposto alle prescrizioni fissate dall'art. 147 ter del TUEL, salvo elevazione della popolazione oltre i 15.000 abitanti.

6.2.5 Valutazione delle performance

Il ciclo di valutazione della performance viene attuato mediante l'adozione del PIAO. Gli obiettivi vengono definiti direttamente dai dirigenti e dai responsabili dei servizi, secondo le indicazioni condivise con i rispettivi assessori sulla base degli indirizzi contenuti nel programma di mandato, nel documento unico di programmazione e nei decreti di assegnazione degli incarichi dirigenziali. Nel piano degli obiettivi per ogni centro di costo vengono individuati e dettagliati gli obiettivi di gestione, le finalità, le risorse umane per il raggiungimento dei singoli obiettivi e i risultati attesi (indicatori numerici o descrittivi) al fine di misurare le performance dell'Ente.

Il monitoraggio del PIAO viene effettuato attraverso un'analisi finanziaria delle entrate e delle spese attribuite ai singoli centri di costo in concomitanza dei monitoraggi del Piano Degli Obiettivi (PDO). Per quanto riguarda il monitoraggio del PDO, esso viene effettuato sia nel Comitato di Direzione cui partecipano mediante riunioni dirigenti e PO che tra Dirigente/posizioni organizzative e Assessorato di competenza.

Il Consiglio Comunale riceve report sullo stato di realizzazione in sede di approvazione del DUP, della Nota di aggiornamento dello stesso e in sede di approvazione del Rendiconto di esercizio.

6.2.6 Controllo sulle società partecipate/controllate

Con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, l'Ente non è soggetto alle prescrizioni previste dall'art. 147-quater del TUEL. In presenza di partecipazioni minoritarie, è comunque tenuto a monitorare l'andamento delle società partecipate, definendo eventualmente annualmente all'interno del DUP obiettivi gestionali mirati a risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi e verifica gli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione annuale del bilancio consolidato, obbligatorio per tutti gli Enti Locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE VII - Rilievi degli organismi esterni di controllo

7.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune all'inizio del mandato NON è stato oggetto di rilievi da parte della sezione di controllo della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune all'inizio del mandato NON è stato oggetto di sentenze da parte della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti

7.2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il Comune non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione

PARTE VIII – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

8.1 Situazione di contesto interno

La situazione di contesto interno ed esterno indicante le criticità riscontrate in ogni settore/servizio alla data di insediamento sono state indicate nelle linee programmatiche di mandato per gli anni 2024-2029 approvate con DCC n. 19 del 24.06.2024, quali obiettivi strategici che si intende perseguire durante il mandato.

8.1.1 Situazione di cassa

La situazione di cassa è in equilibrio. Il saldo di cassa alla data del 28.08.2024 ammontava ad € 12.225.372,34, costituito per € 165.820,76 da somme vincolate.

8.1.2 Politica Tributaria e tariffaria dell'Ente

8.1.2.1 IMU Indicare le tre principali aliquote

Di seguito le aliquote applicabili ai sensi della legge xxx e le aliquote applicate

Aliquote IMU	Minima/massima applicabile	2024
Aliquota abitazione principale Esente per tutti gli immobili, ad eccezione di quelli in categoria catastale A/1-A/8-A/9	0 /6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00€	€ 200,00 (A/1-A/8-A/9)
Altri immobili	7,6/11,4 mille	11,4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (solo IMU)	Esenti	Esenti

Il gettito dell'imposta assestato in sede di salvaguardia equilibri del luglio 2024, tiene conto della riduzione di gettito in via definitiva conseguente alla sentenza Corte Costituzionale n. 209/2022 in materia di agevolazione per l'abitazione adibita a dimora principale anche nelle ipotesi di scissione del nucleo familiare, sia all'interno dello stesso territorio comunale, sia in Comuni diversi (€ 41.700,00) e sulle trattenute 2024 a titolo di fondo erariale perequativo di solidarietà anno 2024 (€ 65.000,00).

8.1.2.2 Addizionale IRPEF Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	Minima/massima applicabile	2024
Aliquota massima	0/0,8 punti percentuali	0,8 punti percentuali
fascia di esenzione	0/	€ 12.500,00
eventuale differenziazione		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

8.1.2.3 Prelievi sui rifiuti Indicare le aliquote approvate e il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Tipologia di prelievo = Tributo TARI

UTENZE DOMESTICHE n. Componenti- Min/Max	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1/6 o più	0,64247 / 1,04402	50,76261 / 287,65481

UTENZE NON DOMESTICHE Minimo/Massimo	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
Cinema-teatri/ortofrutta, pescherie, fiori piante pizza al taglio	0,4848 / 11,58679	0,66983 / 15,74357

8.1.2.4 Imposta di soggiorno

Tariffe imposta soggiorno	Minima/Massima	2024
Settore alberghiero	1 stella/5 stelle	€ 1/5
Residenze turistico alberghiere	1 stella/5 stelle	€ 1/5
Settore extra-alberghiero	==	€ 1,00

L'Ente ha utilizzato la leva tributaria possibile e l'autonomia tributaria attualmente consentita delle norme di legge. Ha incentivato la raccolta differenziata dei rifiuti, minimizzando per quanto possibile l'impatto della copertura del costo di gestione del servizio rifiuti nella crescita della tariffazione del Tributo sui Rifiuti.

8.1.2.5 Attività tributaria accertativa

L'attività tributaria accertativa viene svolta in modo tempestivo, unitamente all'attività di riscossione coattiva. I valori iscritti nel bilancio 2024-2026 ammontano rispettivamente ad € 309.000,00relativamente all'IMU e a € 30.000,00 relativamente alla TARI.

Le somme stanziare, stabilmente accertate nell'ultimo quinquennio (annualità covid escluse) sono consolidate a finanziamento del servizio rifiuti e per € 182.500,00 di IMU destinate a spese di natura non ripetitiva o comprimibile in caso di riduzione delle entrate da attività accertativa.

Eventuali maggiori accertamenti annui sono stati fino ad oggi utilizzati a finanziamento di spese correnti non ripetitive o di investimento, nel rispetto della natura delle entrate.

8.1.2.6 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 in via presuntiva come da tabella allegata al Bilancio di previsione 2024-2026 è la seguente:

Relazione di Inizio Mandato 2024

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
DESCRIZIONE					
Asilo nido (con abbattimento 50% costi ex art. 5 L. 498/1992)	249.462,15	281.860,00	P 32.397,85	88,51 %	2,34
Assistenza domiciliare	442.933,00	492.487,00	P 49.554,00	89,94 %	3,58
Trasporto sociale	1.000,00	28.875,00	P 27.875,00	3,46 %	2,01
Mense non scolastiche (pasti CAD)	13.000,00	40.168,00	P 27.168,00	32,36 %	1,96
Mense non scolastiche (pasti anziani)	18.000,00	41.484,00	P 23.484,00	43,39 %	1,70
Ginnastica anziani	9.000,00	10.321,00	P 1.321,00	87,20 %	0,10
Corsi extrascolastici	12.500,00	17.340,00	P 4.840,00	72,09 %	0,35
Trasporto scolastico	17.450,00	109.093,00	P 91.643,00	16,00 %	6,62
Mense scolastiche	301.000,00	506.461,00	P 205.461,00	59,43 %	14,83
Museo archeologico	1.000,00	57.202,50	P 56.202,50	1,75 %	4,06
Servizi funebri	20.750,00	19.922,72	A 827,28	100,00 %	
TOTALE GENERALE:	1.086.095,15	1.605.214,22	P 519.119,07	67,66 %	37,47

8.1.3 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI SERVIZI SOCIALI:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In termini reali il Comune non ha beneficiato di alcun incremento effettivo, poiché risultando rispetto alla media nazionale "comune con elevata capacità fiscale", il Fondo di Solidarietà Comunale annualmente complessivamente assegnato è in costante progressiva riduzione.

Il Comune di Arona si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori e situazione obiettivo

Fabbisogni standard 1.065.548,81

Spesa sociale Ente dati SOSE (es. 2021) € 2.973.449,02

Risorse assegnate € 74.550,06

Obiettivo raggiunto SI

In sede di salvaguardia 2024 l'Ente ha provveduto per il secondo anno consecutivo a ripianare il fabbisogno dei servizi socio assistenziali, risultando insufficienti gli stanziamenti definitivi anno 2023, a causa in particolare di crescente incidenza delle rette di inserimento di minori e famiglie in case rifugio e in affido a famiglie (+ € 68.000,00 nell'anno 2024) e del consolidamento di dette spese nella pluriennialità, con incidenza nelle possibilità di erogazione di altri servizi in campo sociale.

Significativo anche il cofinanziamento richiesto a partire dal 2024 per l'inserimento di due minori stranieri non accompagnati in comunità disposto dalla Prefettura (€ 26.718,00)

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

il Comune non ha beneficiato di alcuna assegnazione.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il Comune di Arona si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Spesa nido Ente dati SOSE (es. 2023)	€ 616.703,63
Obiettivo di servizio	
R24 Numero utenti asilo nido aggiuntivi n.	0,00
R25 Costo Standard di riferimento per un utente a tempo pieno	€ 0,00
R26 Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido	€ 0,00
Obiettivo raggiunto	SI
Obiettivo non raggiunto	NO

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Arona si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	n. 3 € 13.173,06
Risorse assegnate	€ 10.436,23
Destinazione risorse	
Obiettivo raggiunto	SI. Il servizio è stato garantito a tutti i richiedenti. Non ci sono state domande inevase.

8.1.4 – Analisi stato realizzazione piano alienazioni e valorizzazioni

Non risultano alienato alcun bene contenuto nel piano di alienazione e valorizzazione allegato al Documento di Programmazione 2024-2026.

8.2 Situazione di contesto esterno

8.2.1 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa pubblica comunale e concorso del Comune agli equilibri di finanza pubblica nazionale

Il concorso dello Stato al finanziamento della spesa per i servizi essenziali è costituita da fondo perequativo denominato "Fondo di Solidarietà alimentato" alimentato con una quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei Comuni (art. 1 c. 738 e seguenti L. 160/2019), trattenuta direttamente dallo Stato all'atto del versamento dell'imposta da parte dei contribuenti.

L'Entità del fondo è stata stabilita in 7.476.513.365€ per l'anno 2024, di cui € 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. L'assegnazione per il comune per l'anno 2024 è stata di **meno 489.411,64€**. (al netto della quota vincolata allo sviluppo dei servizi sociali di € 85.758,26). L'entità di perdita di autonomia finanziaria a finanziamento degli altri servizi comunali è stata pari ad €575169,90.

La perdita in termini assoluti del "Fondo di solidarietà comunale" nel quinquennio 2020-2024 è stata pari a 101.000,00€ di cui € 65.000,00 nel solo anno 2024. Il taglio è conseguente alla maggior incidenza nella ripartizione, della riassegnazione sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard (70% nel 2024) rispetto all'assegnazione su risorse storiche (30% nel 2024).

L'incidenza percentuale crescerà annualmente del 5% nei prossimi anni, ed evidenzia pertanto un'ulteriore diminuzione negli anni a venire del gettito effettivamente riversato al comune del gettito IMU pagato dai contribuenti. Eventuali maggiori gettiti registrati nell'IMU annuale o nell'addizione comunale IRPEF dovranno pertanto essere destinati alla copertura delle minori assegnazioni di detto fondo e non a nuove spese, fino alla definitiva stabilizzazione dei criteri di assegnazione. Nella conferma della riduzione in termini assoluti di assegnazione del fondo perequativo, la quota in crescita di assegnazione obbligatoria a finanziamento dei servizi sociali avrà di conseguenza paritaria e maggiore riduzione delle entrate finanzianti tutti gli altri servizi.

Il Comune inoltre non beneficia di fondi perequativi a finanziamento del servizio asilo nido, erogando attualmente un servizio superiore al fabbisogno standard nazionale.

A partire dall'esercizio 2025, le suddette quote vincolate andranno ad alimentare il nuovo *Fondo Speciale Equità livello dei servizi*, previsto dalla Legge 213/2023 all'art. 1 commi 496-501.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Nell'anno 2024, lo Stato ha richiesto la compartecipazione dei comuni agli equilibri di finanza pubblica attualmente fino all'anno 2027, con un esborso annuo è pari a 57.507,00 fino al 2025 e di 34729,00, negli anni 2026 e 2027.

8.2.2 Nuovo patto di stabilità e crescita

Con l'approvazione da parte del Parlamento Europeo delle nuove regole sul Patto di stabilità e crescita, gli Stati membri dovranno presentare, entro il 30 settembre 2024, i propri piani pluriennali per ridurre l'indebitamento e le spese che consentiranno, nel tempo, di rispettare i vincoli di bilancio.

L'Italia è tra i Paesi europei con il rapporto Debito Pubblico/Pil più alto (oltre il 140%) e deve diminuire tale rapporto di almeno 1 punto percentuale l'anno. E' richiesto inoltre il concorso di ogni Stato membro alla creazione di riserve, pari all'1,5% del PIL, da utilizzare in caso di violazione del vincolo del 3% per il disavanzo di bilancio, altro obiettivo da conseguire immediatamente.

Le notizie pubblicate dalle riviste di settore alla data di redazione della relazione, ipotizzano limiti alla crescita della spesa corrente deve essere contenuta nell'1,8%. Non è ancora definito se il limite si calcolerà solo su spesa corrente propria (fin da entrate proprie) e con esclusione delle spese finanziate da entrate correnti derivate o vincolate per legge, con quindi maggior penalizzazione degli enti finanziati maggiormente la spesa con risorse libere., né se la contrazione escluderà particolari missioni di spesa quali i servizi socio assistenziali. Sul fronte investimenti i limiti di crescita non interesserebbero la transazione digitale, la sostenibilità ambientale, le infrastrutture, l'istruzione, e le spese sostenute con finanziamenti dell'Unione europea. In caso di mancato rispetto dei vincoli, ogni Stato membro sarà sottoposto a misure di infrazione comunitaria, con conseguenti sanzioni.

L'immediata conseguenza di quanto sopra sarà l'imposizione di tagli alla spesa pubblica degli enti locali a partire dal bilancio es. 2025. Le regole saranno scritte nella legge di bilancio 2025, in conseguenza dell'aggiornamento della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NaDEF) da parte del Governo.

8.2.2 Nuova contabilità ACCRUAL - riforma 1.15 del PNRR

Il nuovo sistema di contabilità sarà introdotto in via transitoria a partire dal rendiconto dell'esercizio 2025, e con attuazione completa a partire dall'esercizio finanziario 2027.

Il nuovo focus di analisi è la capacità del comune di svolgere le attività di competenza nel lungo periodo sfruttando le risorse patrimoniali disponibili. Il comune dovrà erogare le funzioni richieste senza impoverire il proprio patrimonio, per garantirne la disponibilità alle nuove generazioni.

Ogni Ente sarà valutato sulla consistenza del Patrimonio di Funzionamento e non più sul valore del risultato economico annuale e dell'avanzo di amministrazione. Il sistema ACCRUAL è progettato per determinare il valore del patrimonio di funzionamento al 1/1 e 31/12 di ogni anno, e per di monitorare e soprattutto analizzare le variazioni intervenute nel patrimonio di funzionamento.

Dovrà essere annualmente garantito il raggiungimento dell'equilibrio di cassa, di competenza, ed economico patrimoniale.

La contabilità economica sarà potenziata e non più derivata dalla contabilità finanziaria, ma autonoma rispetto alla finanziaria e registrata durante l'anno. La contabilità finanziaria rimarrà per carattere autorizzatorio, ma organizzata in maniera diversa: diversi metodi di rilevazione contabile, diversi metodi di classificazione, diversi metodi di valutazione.

I servizi erogabili dovranno essere finanziati esclusivamente con le risorse acquisite nell'anno di riferimento che dovranno essere in grado di coprire oltre ai costi di acquisizione delle materie prime funzionali all'erogazione dei servizi, e l'erogazione dei servizi stessi, anche i costi di ammortamento e senescenza del patrimonio comunale.

Le entrate di natura non ripetitiva e straordinaria dovranno ancor più rispetto alle norme attualmente in vigore, essere destinate a spese non consolidate e non potranno essere destinate all'erogazione dei servizi.

La riforma avrà quindi un impatto notevole sull'entità e sul livello qualitativo dei servizi attualmente in erogazione, in considerazione della possibilità di incremento delle risorse annue disponibili e dell'obbligo di copertura di voci di costo attualmente da esse non obbligatoriamente finanziate.

PARTE IX – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Arona:

- la situazione finanziaria di cassa e in conto residui **NON** presenta squilibri
- la situazione finanziaria in competenza sull'esercizio 2024 **NON** presenta squilibri
- la situazione economico patrimoniale presenta squilibri tendenziali conseguenti all'ammortamento degli investimenti realizzati nei precedenti mandati mediante autofinanziamento, o a componenti straordinarie di spesa.

Relazione di Inizio Mandato 2024

- **NON** sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Le **condizioni esterne** imposte dalla Comunità Europea attraverso l'introduzione della nuova contabilità economico potenziata (progetto 1.15 PNRR) a partire dall'esercizio 2027, la reintroduzione del Patto di Stabilità e Crescita a partire dall'anno 2025, unitamente a quelle imposte dallo Stato nell'anno 2024 in materia di compartecipazione degli Enti Local alla finanza pubblica e di riduzione del carico fiscale nazionale, e in ultimo gli effetti indiretti dei conflitti internazionali in corso, generano pesanti condizionamenti sulla futura capacità di spesa corrente del comune.

AZIONI CHE SI INTENDE INTRAPRENDERE

L'azione dell'Amministrazione sarà costantemente incentrata sul benessere della comunità, garantendo priorità alle maggiori esigenze quali sicurezza dei luoghi di studio, qualità della vita sociale con sostegno alle fasce di cittadinanza in maggior fragilità (anziani e giovani), sicurezza, risparmio energetico e preservazione dell'ambiente.

Servizi Istituzionali, generali e di gestione

- Presidio tempestivo problematiche territorio/cittadini con assegnazione deleghe specifiche a Consiglieri Comunali a supporto del Sindaco e degli Assessori
- Garanzia dei servizi essenziali a tutta la comunità e soprattutto alle fasce più deboli, grazie al mantenimento della stabilità finanziaria del bilancio comunale;
- Proseguimento ottimizzazione della spesa corrente al di sotto della crescita inflattiva nel mantenimento della qualità dei servizi;
- Contenimento della crescita delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi;
- Studio ed introduzione di agevolazioni per l'utilizzo delle aree di sosta a pagamento per i residenti e i lavoratori in città, grazie alla tariffazione a pagamento dell'area gratuita di piazzale Moro;
- Ricerca di finanziamenti esterni a finanziamento di eventi ed investimenti
- Finanziamento investimenti mediante autofinanziamento con fondi propri ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Ordine pubblico e Sicurezza

- implementazione di telecamere di nuova tecnologia, in tutte le aree critiche della città e nelle zone maggiormente sensibili quali scuole, cimiteri parcheggi e frazioni;
- potenziamento delle attività di polizia locale sul territorio
- Istituzione della figura del "segnalatore cittadino" per buche stradali, luci spente ecc.

Istruzione e diritto allo studio

- Possibile incremento attuale livello di accessibilità ed efficienza nei diversi servizi in erogazione (pre/post scuola, centri estivi, percorsi scuola lavoro);
- Promozione progetti educativi di valorizzazione della storia locale;
- Promozione alla vita civica con il progetto "Consiglio comunale dei Ragazzi";
- Sostegno ai progetti e attività delle scuole paritarie

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- Realizzazione del progetto "Piazza del Sapere"
- Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, promuovendo eventi (Festival del viaggio);
- Valorizzazione delle commemorazioni storiche e della "Festa del Tredicino";
- Promozione della lettura (iniziative "Un lungolago di libri");
- Istituzione del premio "Il San Carlino d'Oro";
- Realizzazione eventi culturali presso parco Rocca Borromea;
- Sostegno alle associazioni culturali, musicali e teatrali operanti sul territorio;

Politiche giovanili e sport

Area sport

- Promozione stili di vita sani e attivi;
- Realizzazione palestra leggera in tensostruttura;
- Apertura nuovo Skate Park;
- Progetto "Arona Fair Play";

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Progetto “Wellness Week”;
- Promozione aggregazione di tutte le fasce di età attraverso attività sportive (potenziamento aree giochi all’aperto, realizzazione campi di bocce, campi basket e pallavolo);
- Promozione evento “Arona Sport Day”;
- Istituzione consulta permanente sullo sport;

Area politiche giovanili

- Reperimento nuove sale di aggregazione;
- Potenziamento servizio civico universale;
- Sostegno alla sensibilizzazione ambientale;
- Sostegno creazione comitato studentesco universitario;
- Iniziative a sostegno fragilità minorile;
- Evento “Festival day time”;

Turismo

- Promozione brand “Maggiore lake” (costituzione società di capitali turistica, potenziamento attività di Marketing ecc.);
- Promozione realizzazione di un Parco Pubblico nell’ex cava Fogliotti;
- Promozione di eventi turistici innovativi utilizzando nuove tecnologie, generi musicali di maggior interesse per le varie fasce di età;
- Promozione di eventi in concomitanza con le feste nazionali (fine ed inizio anno, carnevale ecc.) per offrire momenti di condivisione e aggregazione della comunità;
- Promozione dell’attività giovanile nell’organizzazione di eventi turistici;
- Potenziamento dotazione di totem turistici di informazione;
- Riqualificazione e valorizzazione Stazione ferroviaria di Arona e della passerella delle Ferrovie;
- Realizzazione nuovi bagni pubblici;
- Supporto e coinvolgimento delle associazioni turistiche del territorio;
- Promozione riapertura area “Cit Bar”;

Sviluppo Sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente

- Acquisizione area ex campo sportivo di via monte Zeda per realizzazione aree a destinazione pubblica;
- Valorizzazione parco di Villa Leuthold con nuove dotazioni di arredo;
- Creazione parco “Valle Vevera”;
- Messa in sicurezza corsi d’acqua cittadini;
- Incentivi alla rimozione dell’amianto;
- Eliminazione barriere architettoniche;
- Promozione mobilità verde (sostegno all’acquisto di bici elettriche)
- Cura del verde nelle zone di accesso turistico e nelle frazioni;
- Ottimizzazione servizio di segnalazione, individuazione ed intervento sul “verde privato” non correttamente mantenuto;
- Progetti riqualificazione urbana per ridurre l’inquinamento;
- Prevenzione rischi e disagi generati da cambiamento climatico quali il potenziamento delle puliture dei tombini stradali;
- Organizzazione Giornata Ecologica;
- Interventi di promozione ambientale (piantumazione alberi per ogni nato, concorso “balconi fioriti”, e progetti nelle scuole “Orto Bio lo faccio io”);
- incentivazione compostaggio domestico, utilizzo prodotti sfusi o alla spina, pannolini lavabili;
- Promozione campagne di sensibilizzazione iniziativa “Consumare meglio – sprecare meno”, “Curare il mio Quartiere”, “Attenzione alla mia zona e alla mia casa”, “S...cambio di stagione e riuso”;
- Proseguimento attività di rilevazione degli allacciamenti fognari non a norma od abusivi,
- Promozione realizzazione orti urbani

Viabilità

- Realizzazione parcheggi: via Torino, piazza Nazario Sauro (ex Casa Riposo), scuola Anna Frank, area ex Capra,;
- Realizzazione di nuovi marciapiedi;
- Rifacimento tappetini stradali;
- Utilizzo di telecamere di nuova generazione utilizzando l’intelligenza artificiale per sorvegliare lo stato delle strade e l’utilizzo dei parcheggi, la presenza di buche o impianti di illuminazione guasti;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Manutenzione programmata della segnaletica stradale;
- Potenziamento Illuminazione pubblica a Led;

Protezione civile

- Ampliamento sede AIB "Pietro Zonca" in frazione Montrigiasco;
- Supporto e coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio (Le Aquile di Arona e AIB);

Politiche Sociali

Area anziani

- Priorità sarà data al cofinanziamento del servizio di assistenza domiciliare comunale, per garantirne la fruibilità a tutti;
- Iniziative a sostegno anziani e promozione di un maggior utilizzo per queste fasce di età delle nuove strutture disponibili quali il Palagreen per iniziative loro dedicate (es. serate di ballo liscio);
- Studio fattibilità economica di espansione servizi offerti dal centro anziani don Valli e degli orari di apertura;

Area minori

- Proseguimento sostegno al servizio affido, ai centri famiglia e al consultorio familiare, con decentralizzazione nelle aree periferiche;

Area adulti

- Sostegno all'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini residenti stranieri;

Area diversamente abili

- centri BRUM CAD - proseguimento laboratori integrati e creazione di progetti educativi individualizzati; promozione di progetti di supporto alla genitorialità e organizzazione di incontri periodici; proseguimento attività "Comitato di partecipazione sociale";
- Casa del Cuore - implementazione weekend dedicati ai progetti di individuali di autonomia per il *Dopo di noi*; attivazione di un servizio di emergenza 24 ore per impedimenti fisici urgenti o temporanei dei genitori; promozione costituzione di una fondazione che consenta di destinare parte de loro beni ai bisogni futuri dei figli; attivazione "Disability Card" - promozione protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati per favorire l'accesso degli interessati a servizi gratuiti o a prezzo calmierato;

Area pari opportunità

- Promozione sensibilizzazione contro la violenza sulle donne con iniziative ed eventi rivolti soprattutto alle nuove generazioni (giovani e studenti);

Servizi Sanitari

- Supporto ASL per potenziamento numero medici di base sul territorio comunale;
- Progetto "Arona città della Salute" con promozione iniziative di prevenzione e supporto alla salute (organizzazione servate informative, "sabati di medicina", promozione di attività di screening, attivazione di un servizio consegna farmaci a domicilio per anziani e persone fragili in collaborazione con associazioni di volontariato);
- Promozione corsi BLS (manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore) nelle scuole secondarie di secondo livello

Sviluppo Economico

- Prosecuzione attività di coordinamento nel "Distretto Urbano del Commercio del Lago Maggiore";
- Promozione economia locale diversificata e inclusiva con sostegno delle imprese e delle attività commerciali in particolare nell'innovazione e nell'imprenditoria giovanile;
- Valorizzazione delle "Botteghe Storiche";
- Sostegno delle attività di commercio al minuto nelle frazioni;
- Realizzazione di parcheggi nel centro idonei a favorire l'accesso alle attività commerciali;
- Proseguimento di attività sinergiche di promozione e utilizzo del potenziale turistico della città anche a beneficio delle attività economiche (Arona Lake and Shopping);
- Proseguimento della collaborazione con le associazioni di settore (ASCOM, Confartigianato).

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- Proseguimento dell'attività svolta dallo Sportello Lavoro.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Diversificazione delle fonti energetiche

- Investimenti in energie rinnovabili con promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e realizzazione delle CER per i poli scolastici.

Data 10.09.2024

Il Sindaco

(On. Dott. Alberto Luigi Gusmeroli)